

L'anno duemiladodici il giorno trenta del mese di novembre presso la propria sede si è riunita la Giunta della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Perugia, convocata con nota n. 25266 del 23.11.2012.

Sono intervenuti:

Ing.	Giorgio Mencaroni	Presidente
Dr.	Massimo Nocetti	Rappresentante Settore Artigianato
-----		Rappresentante settore Artigianato
-----		Rappresentante Settore Agricoltura
Dr.	Luca Panichi	Rappresentante settore Agricoltura
-----		Rappresentante settore Industria
Avv.	Aurelio Forcignanò	Rappresentante settore Servizi alle Imprese
Rag.	Aldo Amoni	Rappresentante settore Commercio
Sig.	Domenico Brugnoli	Rappresentante settore Agricoltura
-----		Rappresentante settore Servizi alla persona
Dr.	Mario Guida	Presidente Collegio Revisori
Dr.	Massimo Greco	Componente Collegio Revisori
Dr.	Alessio Cecchetti	Componente Collegio Revisori

Presiede il Presidente dell'Ente Camerale Ing. Giorgio Mencaroni. Svolge le funzioni di Segretario il Segretario Generale dell'Ente Dr. Mario Pera. Risultano assenti i consiglieri Bianconi, Giannangeli, Fora e Caprai.

Il Presidente accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

All'ordine del giorno figurano i seguenti argomenti:

Risorse decentrate anno 2012 – Determinazioni

Riferisce il Presidente,

le disposizioni contrattuali e legislative vigenti per il personale del comparto Regioni ed Autonomie locali prevedono che i singoli enti costituiscano annualmente il fondo delle risorse decentrate per incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività tenuto conto delle disponibilità economico finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi che si intendono attivare nel corso dell'anno o dei processi di riorganizzazione finalizzati al miglioramento dei servizi esistenti.

Il Segretario Generale riferisce sulle modalità di quantificazione delle "risorse decentrate" ricordando ai presenti che dall'anno 2004 in base all'art. 31 del CCNL 22/01/2004 le

risorse destinate alla produttività e allo sviluppo professionale del personale, ora denominate risorse decentrate, devono essere quantificate annualmente da ogni ente secondo la nuova disciplina, che per motivate esigenze di semplificazione e di controllo della spesa, individua due tipologie di risorse: risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili.

Mentre le risorse stabili, sono tecnicamente quantificate in base alle vigenti disposizioni previste dalla contrattazione nazionale, le risorse variabili, per la parte più consistente, dipendono prevalentemente da un apprezzamento istituzionale che deve tradursi in una preventiva e specifica allocazione in bilancio.

In sede di determinazione delle risorse decentrate per l'esercizio 2012 occorre dare applicazione a quanto stabilito dal comma 2-bis dall'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122. Tale disposizione prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*.

Al fine di individuare l'importo che rappresenta il tetto di spesa di cui al punto precedente si ritiene di poter far riferimento alle indicazioni applicative fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria e delle Finanze con Circolare n. 12 del 15/4/2011.

La somma dalla quale partire per individuare il "tetto di spesa" è rappresentata dal valore del fondo risorse decentrate determinato a consuntivo 2010, esaminato nella composizione e certificato positivamente dal Collegio dei Revisori con verbali n. 2 del 12.04.2010 e n. 1 del 01.02.2011, pari a € 770.000,00.

Alla suddetta cifra occorre apportare alcune rettifiche che portano ad individuare il tetto di spesa 2010, a valere anche per gli anni dal 2011 al 2013, in € 740.674,04.

1) STANZIAMENTO FONDO RISORSE DECENTRATE 2010	€ 770.000,00
a) Rettifica negativa in quanto residuo venutosi a determinare solo per l'anno 2010: risorse non utilizzate fondo anno 2009 confluite nel fondo anno 2010.	- € 29.325,96
2) FONDO RISORSE DECENTRATE 2010 RETTIFICATO, AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.L. 78/2010, IL TETTO DI SPESA DA NON SUPERARE, PER CIASCUNO ANNO, NEL TRIENNIO 2011 -2013	€ 740.674,04

Al di fuori del limite di spesa sopra evidenziato occorrerà tener conto:

- a) dei risparmi sullo stanziamento per lavoro straordinario, come previsto dall'art. 15 comma 1 lett. m CCNL 1.4.1999 relativi all'anno 2012 da accertare a consuntivo;

b) delle risorse derivanti da incarichi aggiuntivi e dai servizi resi dal personale in conto terzi, attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggiore impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità (avvocatura e compensi censimento);

La riduzione delle risorse decentrate in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio disposta dal periodo finale del comma 2-bis della disposizione sopra richiamata, dipendendo da dati rilevabili al 31.12.2012, sarà invece effettuata in via definitiva con la predisposizione del bilancio d'esercizio.

Detto importo scaturisce sulla base delle indicazioni fornite dalla citata circolare, per ciascuno degli anni 2011 - 2012 - 2013, dal confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo.

In via previsionale e salvo verifica da effettuarsi a consuntivo si riportano i seguenti dati:

Personale non dirigente in servizio al 01.01.2010: n. 70

Personale non dirigente in servizio al 31.12.2010: n. 70

Valore medio anno 2010: $(70 + 70)/2 = 70$

Personale non dirigente in servizio al 01.01.2012: n. 67

Personale non dirigente in servizio al **31.12.2012**: n. 69 (dato stimato)

Valore medio provvisorio anno 2012: $(67 + 69)/2 = 68$

Il fondo risorse decentrate per l'anno 2012, costituito sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, tenendo conto della riduzione stimata per € 21.161,59, è pari a € 754.493,96 ed al netto delle voci non soggette a limitazione pari a € 35.000,00 (€ 7.000,00 avvocatura - € 28.000 censimento industria servizi e non profit) risulta pertanto inferiore al limite sopra definito:

	2010	2011	2012
Risorse stabili	351.222,96	352.401,80	357.295,13
Risorse variabili (soggette al DL 78/2010)	389.451,08	388.206,92	383.360,42
Totale	740.674,04	740.608,72	740.655,55
Riduzione Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	-	-	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	-	-	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	-	-	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010	-	- 15.805,68	- 21.161,59

(riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)			
Residui anni precedenti	29.325,96	25.069,41	-
Residuo straordinario	20,07	1.900,50	-
Avvocatura	-	-	7.000,00
Censimento	-	-	28.000,00
Totale risorse decentrate	770.020,07	751.772,95	754.493,96

Dipendenti	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<i>In forza al 1.1</i>	70	70	67
<i>In forza al 31.12</i>	70	67	69 (stimata)
Media	70	68,5	68

Per quanto riguarda le risorse variabili ad oggi la contrattazione nazionale lascia alla discrezionalità della Giunta la possibilità di integrare le risorse obbligatorie stabili e variabili risultanti dall'applicazione puntuale delle disposizioni contrattuali in base alle previsioni di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 (fino ad un massimo del 1,2% del monte salari 1997) e art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 (risorse aggiuntive correlate all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti).

I principali obiettivi che si intendono perseguire mediante la realizzazione dei progetti assegnati al personale dipendente sono quelli della innovazione e miglioramento dei servizi dell'Ente attraverso la semplificazione, trasparenza delle procedure ed integrazione amministrativa nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza.

L'elenco dei progetti assegnati per l'anno 2012 al personale dipendente e il loro collegamento agli obiettivi strategici sono previsti nel Piano della Performance approvato con delibera n. 40 del 24.02.2012; la metodologia relativa al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è stata adottata con la delibera di Giunta n. 161 del 28.06.2011.

L'erogazione di tali nuovi servizi/attività è stata programmata:

- senza un aumento della dotazione organica;
- attuando una diversa distribuzione del lavoro;
- riorganizzando i servizi/uffici;
- incrementando i carichi di lavoro dei dipendenti.

Si ricorda inoltre che i nuovi servizi attivati negli anni precedenti, nella maggior parte dei casi, sono confermati anno dopo anno e le attività alle quali si riferiscono sono tuttora in corso di svolgimento, mentre le poche esauritesi sono largamente compensate dall'ampliamento di attività di nuova istituzione.

La dotazione organica della Camera, da ultimo approvata con delibera di Giunta n. 59 del 23.03.2012, è stata ulteriormente ridotta ed attualmente prevede un organico di n. 95 (92 + 3 dirigenti) posti di lavoro. Il personale in servizio alla data del 31.10.2012 risulta pari a n. 65 unità e si evidenzia pertanto un grado di copertura di poco superiore al 68,4%. Si evidenzia inoltre che dal 31/12/2002 ad oggi il personale in servizio è passato da n. 92 unità a 65 unità con un saldo negativo di n. 27 unità. La Camera di Commercio di Perugia nel corso degli ultimi anni non ha utilizzato il già insufficiente turn over consentito dalla legislazione nazionale e le procedure di assunzione/mobilità in corso di espletamento per n. 4 dipendenti di categoria C rappresentano appena il 14,8% del personale cessato.

In relazione agli indici di bilancio la Camera di Commercio di Perugia può essere considerata particolarmente "virtuosa". L'indicatore più esplicativo in tal senso è quello di equilibrio economico-finanziario, che mette in relazione il costo del personale, le entrate correnti, il numero di dipendenti a tempo indeterminato e il numero delle imprese attive iscritte. Tale indicatore viene assunto come parametro di riferimento per verificare il rispetto dei vincoli normativi e/o contrattuali al fine di procedere, ad esempio, a nuove assunzioni a tempo indeterminato o all'integrazione a seguito di rinnovo del contratto nazionale delle risorse decentrate per le politiche di incentivazione del personale.

Non solo il trend di tale indice continua ad essere ampiamente al di sotto del limite di virtuosità individuato dalla normativa e dai contratti collettivi nazionali, ma risulta anche nettamente inferiore all'indice generale medio del sistema camerale calcolato da Unioncamere.

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	triennio	triennio	triennio	triennio	triennio	triennio	triennio	triennio
	2001/2003	2002/2004	2003/2005	2004/2006	2005/2007	2006/2008	2007/2009	2008/2010
CCIAA PG	26,83	25,88	26,43	27,42	26,93	24,59	22,07	21,07
Media nazionale	39,94	40,16	39,66	38,63	37,62	////	////	////

Si ricorda inoltre che il personale camerale nel corso dell'anno 2012 ha gestito i progetti presentati a valere sul Fondo di Perequazione 2009 -2010 per un valore di 665 mila euro e sulla base dei budget approvati da Unioncamere il costo del personale interno è stato quantificato per oltre 55 mila euro.

Alla luce di tali considerazioni il Presidente, preso atto altresì degli ulteriori chiarimenti contenuti nella relazione finanziaria del Segretario Generale agli atti del presente provvedimento, propone di confermare per l'anno 2012 le risorse previste dall'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 fino ad un massimo del 1,2% del monte salari 1997 (Euro 19.966,40) e di individuare per le attività di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 l'importo di Euro 251.700,00.

Per opportuna informazione si evidenzia inoltre che lo stanziamento per prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2012 viene confermato in € 26.033,50; limite previsto dall'art. 14 del CCNL 01.04.1999 pari alle risorse stanziato nell'anno 1998 e ridotto del 3%.

La copertura finanziaria delle risorse destinate alle politiche di sviluppo e di incentivazione del personale non dirigente sarà garantita per l'esercizio 2012:

- a) per € 726.493,96 con le risorse stanziato sul bilancio di previsione 2012 al conto 321016 "Risorse decentrate";
- b) per € 28.000,00 attraverso una variazione dal conto 325087 "Spese per il censimento";
- c) per € 26.033,50 con le risorse stanziato sul bilancio di previsione 2012 al conto 321003 "Retribuzione straordinaria";

Il Segretario Generale ricorda che nel rispetto delle risorse sopra quantificate sarà stipulato con la parte sindacale l'accordo di contrattazione decentrata sui criteri di ripartizione e destinazione tenendo in considerazione i provvedimenti emanati nel corso dell'esercizio.

Al termine della discussione,

LA GIUNTA CAMERALE

- visto il decreto legislativo n. 165/2001, contenente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- richiamati i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Regioni ed Autonomie locali;
- viste le disposizioni di cui al comma 2-bis dall'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- vista la relazione tecnico finanziaria del fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'esercizio 2012 agli atti del presente provvedimento (nota prot. 24943 del 20.11.2012);
- Visti i documenti di programmazione per l'anno 2012, il bilancio preventivo e i budget direzionali;
- visto il controllo di regolarità amministrativa e contabile, volto a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, effettuato dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 8 del 6.7.2000;
- all'unanimità

d e l i b e r a

- 1) di determinare in complessivi € 754.493,96 le risorse decentrate per l'anno 2012 così come risulta dall'allegato A) fatti salvi la verifica a fine anno della consistenza effettiva del

personale in servizio nel rispetto della normativa in premessa illustrata e il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla costituzione del fondo;

- 2) di dare atto che il finanziamento relativo a detto fondo trova copertura:
 - per € 726.493,96 con le risorse stanziare sul bilancio di previsione 2012 al conto 321016 "Risorse decentrate";
 - per € 28.000,00 attraverso una variazione dal conto 325087 "Spese per il censimento";
- 3) di rettificare altresì in sede di consuntivo il fondo di cui al punto 1) per tener conto degli effettivi consumi sulle voci escluse dal comma 2-bis dall'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78:
 - risparmi sullo stanziamento per lavoro straordinario, come previsto dall'art. 15 comma 1 lett. m CCNL 1.4.1999;
 - risorse derivanti da incarichi aggiuntivi e dai servizi resi dal personale in conto terzi (avvocatura e compensi censimento);
- 4) di effettuare le registrazioni contabili previste dal presente provvedimento, tenendo conto dei pagamenti già effettuati in corso d'anno, sul conto 321016 Risorse decentrate autorizzando le necessarie variazioni a livello di budget e determinando un'imputazione di costo per la differenza che non risulta pagata a fine anno ed il contestuale accreditamento al conto 244001 - Debiti per risorse decentrate per il medesimo importo;
- 5) di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere l'accordo decentrato relativo all'utilizzo dei fondi per la produttività per l'anno 2012 nei limiti delle risorse di cui al punto 1);
- 6) di prevedere la pubblicazione della documentazione relativa alla composizione e agli utilizzi delle risorse decentrate completa della certificazione del Collegio dei Revisori sul sito web della Camera come previsto dall'art 67 del DL 112/08 convertito nella Legge 133/2008.

FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2012:

Art. 31 c. 2 - CCNL 22/01/2004 - Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità.	Anno 2011	Variazioni	Ano 2012
RISORSE STABILI DETERMINATE PER L'ESERCIZIO 2003 (Determinazione n. 119 del 26/2/2004)	265.668,63	-	265.668,63
Art. 4 comma 2) del CCNL 5/10/2001 RIA del personale cessato	33.487,48	4.893,33	38.380,81
Art. 32 comma 1 - CCNL 22/01/2004 0,62% monte salari 2001 esclusa dirigenza	13.306,20	-	13.306,20
Art. 32 comma 2 e 4 - CCNL 22/01/2004 0,50% monte salari 2001 esclusa dirigenza in seguito a verifica spese personale < 41% entrate correnti	10.730,80	-	10.730,80
Art. 32 comma 7 - CCNL 22/01/2004 0,20% monte salari 2001 esclusa dirigenza in seguito a verifica spese personale < 41% entrate correnti da destinare al finanziamento delle altre professionalità (art. 10)	4.292,32	-	4.292,32
Art. 4 CCNL 9.5.2006 0,50% monte salari 2003 esclusa dirigenza in seguito a verifica spese personale < 41% entrate correnti	11.103,37	-	11.103,37
Art. 8 comma 5 CCNL 11.4.2008 parte fissa 0,60% monte salari 2005 esclusa dirigenza in seguito a verifica spese personale < 41% entrate correnti	13.813,00	-	13.813,00
TOTALE RISORSE FISSE	352.401,80	4.893,33	357.295,13

Art. 31 c. 3 - CCNL 22/01/2004 - Risorse aventi carattere di eventualità e variabilità	Anno 2011	Variazioni	Anno 2012
---	------------------	-------------------	------------------

Art. 31 c. 3 - CCNL 22/01/2004 - Risorse aventi carattere di eventualità e variabilità	Anno 2011	Variazioni	Anno 2012
Art. 15 comma 1 lett. D) CCNL 1/4/1999 (sostituita dall'art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) - Applicazione art. 43 Legge 449/1997:	97.178,50	7.853,50	105.032,00
Art. 15 comma 1 lett. E) CCNL 1/4/1999 Economie part-time	-	-	-
Art. 15 comma 1 lett. K) CCNL 1/4/1999 - Art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 Risorse da specifiche disposizioni di legge	-	35.000,00	35.000,00
Art. 15 comma 1 lett. M) CCNL 1/4/1999 Risparmi straordinario (da accertare a consuntivo)	1.900,50	- 1.900,50	-
Art. 15 comma 1 lett. N) CCNL 1/4/1999 Attuazione progetti finalizzati di cui all'art. 31 comma 5 CCNL 6.7.1995	-	-	-
Art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999 Max 1,2% monte salari 1997 esclusa dirigenza	19.966,40	-	19.966,40
Art. 15 comma 5 CCNL 1/4/1999 attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	264.400,00	- 12.700,00	251.700,00
Art. 4 - comma 4, punto b) CCNL 09/05/2006 0,3% monte salari 2003 esclusa quota dirigenza qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 34% ed il 26% (indice 26,21%)	6.662,02	-	6.662,02
Art. 8 - comma 5 CCNL 11.4.2008 parte variabile 0,3% monte salari 2005 esclusa quota dirigenza qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 34% ed il 26%	-	-	-

Art. 31 c. 3 - CCNL 22/01/2004 - Risorse aventi carattere di eventualità e variabilità	Anno 2011	Variazioni	Anno 2012
(indice 29,78%)			
Art. 4 – comma 6 CCNL 31.7.2009 parte variabile 1,5% monte salari 2007 esclusa quota dirigenza qualora l'indice di equilibrio economico finanziario sia non superiore a 34 per le CCIAA con numero di imprese tra 40.000 e 80.000	-	-	-
Risorse non utilizzate anni precedenti	25.069,41	- 25.069,41	
TOTALE RISORSE VARIABILI	415.176,83	3.183,59	418.360,42

TOTALE RISORSE DECENTRATE	767.578,63	8.076,92	775.655,55
Art. 9, comma 2-bis d. l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	-15.805,68	- 5.355,91	-21.161,59
Totale	751.772,95	2.721,01	754.493,96

O M I S S I S

La seduta ha inizio alle ore 9.00.

La seduta ha termine alle ore 10.30.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to M. Pera

IL PRESIDENTE

F.to G. Mencaroni

La presente deliberazione, assunta in data 30.11.2012 con il n.256, è stata pubblicata mediante inserimento nel sito istituzionale della Camera di Commercio di Perugia per sette giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento per la pubblicazione di atti e provvedimenti approvato con delibera consiliare n. 9 dell'11 maggio 2010, dal 11.12.2012 al 18.12.2012

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Mario Pera

Perugia, li 19.12.2012

Per copia conforme all'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to M. Pera